

IL PIANO SOCIALE  
E SANITARIO  
DELLA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA  
2017-2019

16 LUGLIO 2019



---

# Monitoraggio e Valutazione PSSR

---

# - Piano sociale e sanitario 2017-2019

approvato a luglio 2017 (DAL 120/2017)

# - Schede attuative di intervento

approvate a ottobre 2017 (DGR1423/2017)

# - Piani di zona per la salute e il benessere sociale

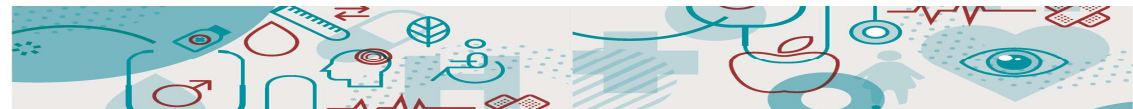
approvati nei 38 ambiti distrettuali entro l'estate del 2018

# - Commissione Politiche per la salute e Politiche sociali

16 gennaio 2019

# - Tavolo monitoraggio e valutazione del PSSR

istituito a ottobre 2018 (DGR 1720/2018), insediato il 13 giugno 2019



# Tavolo Permanente di Monitoraggio e Valutazione del PSSR (DGR 1720/18)

## Composizione

- Vicepresidente e Assessore alle politiche di welfare e politiche abitative e Assessore alle Politiche per la Salute
- 3 Rappresentanti dell'ANCI
- 1 rappresentante della Città metropolitana di Bologna
- 1 rappresentante per ogni CTSS
- 1 Rappresentante per ogni Azienda sanitaria
- 4 Rappresentanti regionali delle Organizzazioni sindacali
- 3 Rappresentanti della Conferenza regionale del terzo settore
- 1 Rappresentante dell'Osservatorio regionale del Terzo settore
- 1 Rappresentante del Comitato consultivo regionale per la qualità dei servizi dal lato del cittadino CCRQ

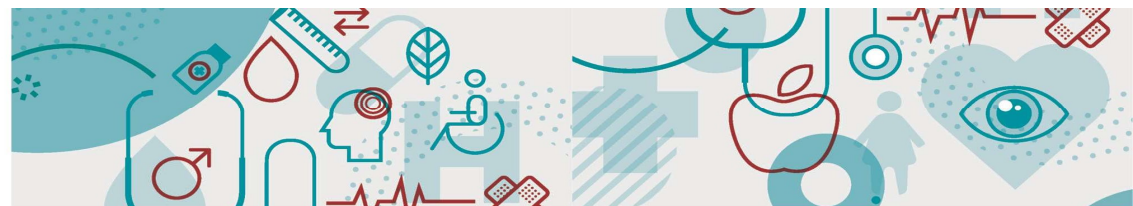


# Tavolo Permanente di Monitoraggio e Valutazione del PSSR (DGR 1720/18)

## Funzioni

- l'attività del Tavolo è **coordinata dalla Direzione Generale** Cura della persona, Salute e Welfare, che provvede con proprio atto alla nomina dei componenti del tavolo (DD 3308/2019)
- l'attività del Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario regionale potrà essere organizzata in **sottogruppi** tematici a seconda delle materie oggetto di esame e confronto
- per l'espletamento del suo mandato potrà avvalersi di **metodi di confronto partecipativi**
- il Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario regionale si riunirà almeno **una volta l'anno** al fine dell'espletamento delle proprie attività

***Inoltre sulla base degli elementi di monitoraggio e valutazione acquisiti sullo stato di attuazione del Piano, la Giunta regionale relaziona alla Commissione assembleare competente.***



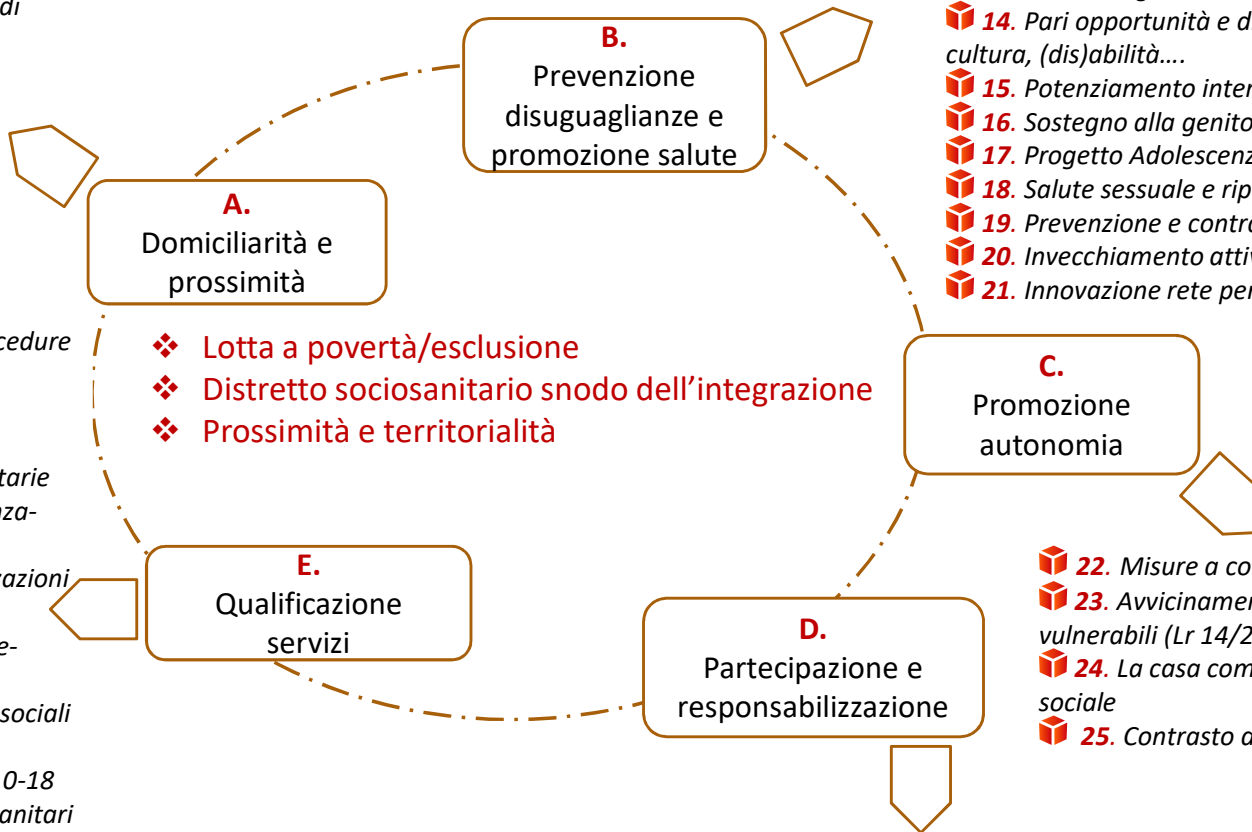


PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

# MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

- 1. Case della salute e Medicina d'iniziativa
- 2. Riorganizzazione rete ospedaliera e territoriale integrata
- 3. Cure intermedie e sviluppo Ospedali di comunità
- 4. Budget di salute
- 5. Riconoscimento ruolo caregiver
- 6. Progetto di vita, Vita indipendente, Dopo di noi
- 7. Rete cure palliative
- 8. Salute in carcere, umanizzazione e reinserimento

- 30. Aggiornamento di strumenti e procedure sociosanitarie
- 31. Riorganizzazione/miglioramento assistenza alla nascita
- 32. Equità d'accesso a prestazioni sanitarie
- 33. Miglioramento accesso in emergenza-urgenza
- 34. Metodologie per innovare organizzazioni e pratiche professionali
- 35. ICT strumento per nuovo modello e-welfare
- 36. Consolidamento e sviluppo Servizi sociali territoriali
- 37. Qualificazione accoglienza/tutela 0-18 anni e neomaggiorienni con bisogni sociosanitari complessi
- 38. Nuovo calendario vaccinale e miglioramento coperture
- 39. Livelli essenziali delle prestazioni sociali



- 9. Medicina di genere
- 10. Contrasto dell'esclusione sociale (povertà estrema,...)
- 11. Equità: metodologie e strumenti
- 12. Inclusione persone straniere neo-arrivate
- 13. Fondi integrativi extra LEA
- 14. Pari opportunità e differenze di genere, generazione, cultura, (dis)abilità....
- 15. Potenziamento interventi nei primi 1000 giorni di vita
- 16. Sostegno alla genitorialità
- 17. Progetto Adolescenza
- 18. Salute sessuale e riproduttiva, prevenzione sterilità
- 19. Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico
- 20. Invecchiamento attivo in salute e tutela fragilità
- 21. Innovazione rete per anziani nell'ambito del FRNA

- 22. Misure a contrasto della povertà (SIA/REI, RES)
- 23. Avvicinamento al lavoro per le persone fragili e vulnerabili (Lr 14/2015)
- 24. La casa come fattore di inclusione e benessere sociale
- 25. Contrasto alla violenza di genere

- 26. Empowerment e partecipazione di comunità (PRP)
- 27. Capirsi fa bene alla salute (Health literacy)
- 28. Valorizzazione conoscenze esperienziali e Aiuto tra pari
- 29. Partecipazione civica e collaborazione tra pubblico ed Enti del terzo settore

# Analisi dei pdz

**38** piani di zona per la salute e il benessere triennali- si compongono di **1775** schede attuative

**57** Indicatori da compilare a cura dei **Distretti (2.166 in totale)**

**146** Indicatori regionali- a compilazione RER

**Realizzato Sistema informativo che consente di analizzare schede, risorse, indicatori**



# Metodo di lavoro:

## Analisi documentale

Privilegiata la lettura ed analisi «in house» da parte dei referenti regionali delle schede (Direzione cura della persona, salute e welfare, Servizio qualità urbana e politiche abitative e ASSR).

Tante letture, a volte anche disomogenee, hanno permesso di condividere i contenuti il più possibile

## Avvertenza metodologica nella lettura

Come evidenziato in varie parti del Rapporto, anche la compilazione (sia delle schede che degli indicatori) da parte dei distretti, è stata differenziata, a volte le differenze sono significative. Work in progress da perfezionare (in particolare gli indicatori)

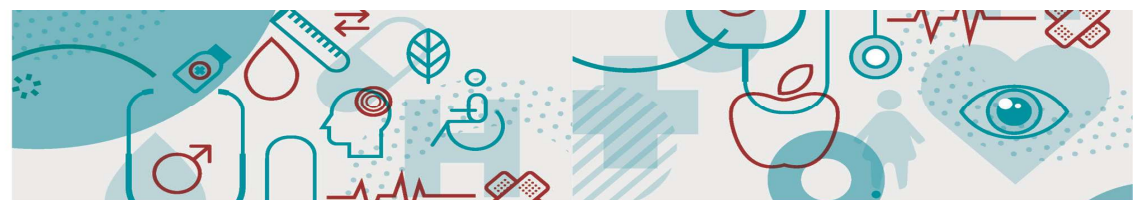
**Si tratta dell'inizio di un percorso di valutazione**



## MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

Regione Emilia-Romagna





# Indice report

1. Premessa

2. Scelte strategiche e priorità individuate nei Piani di zona per la salute e il benessere sociale

3. Il sistema di Governance

4. Il Processo per la realizzazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale

5. Il monitoraggio delle schede attuative del PSSR di cui alla DGR 1423/2017  
(azioni regionali-programmazione zonale- innovazione- indicatori)

6. Preventivo di spesa Piani di zona per la salute e il benessere sociale anno 2018

7. Programmazione risorse Programma attuativo povertà 2018/2019

**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



# Cosa emerge

- ❖ emerge con evidenza un **tessuto regionale ricco di servizi, progettualità, materiali di lavoro, tavoli, incontri, momenti di confronto, interrogativi su come coinvolgere sempre di più e meglio i professionisti, gli operatori, gli stakeholders e i cittadini** nel programmare i servizi e le politiche del proprio territorio
- ❖ il Piano sociale e sanitario regionale 2017/2019 ha saputo **rivitalizzare la programmazione locale** sia nei **contenuti**, con nuove politiche per aree trasversali meglio rispondenti ai bisogni dei cittadini, sia nei **metodi**, attraverso modalità rinnovate o, anche laddove consolidate, ispirate a una volontà di innovare e interrogarsi su quali politiche al meglio possono rispondere ai bisogni della cittadinanza

## MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



# Cosa emerge

Si riscontra una **sostanziale aderenza alle piste di lavoro tracciate dal PSSR**, ma anche una **spiccata creatività e spinta ad innovare**, in estrema sintesi:

- ❖ la **trasversalità delle politiche** per uscire da target di popolazione che non rappresentano più adeguatamente i bisogni della popolazione a cui il sistema di servizi è chiamato a rispondere;
- ❖ il grande **investimento**, sia regionale che nazionale, sul fronte del **contrasto alla povertà in ottica multidimensionale** (povertà economica, abitativa, sanitaria, relazionale, culturale) per promuovere l'autonomia delle persone anche attraverso percorsi di capacitazione;
- ❖ il lavoro per promuovere **prossimità e servizi più vicini alle persone e alle famiglie** attraverso le Case della Salute, i Centri per le famiglie o servizi che si interrogano su come "avvicinarsi" ai bisogni di tutta la popolazione (non solo per i target più classicamente intesi di riferimento, ma per tutta la potenziale utenza 100%);
- ❖ il sostegno ai **progetti di domiciliarità** con attenzione anche alla **personalizzazione** degli interventi, diverse progettualità sugli assistenti familiari, sperimentazioni di co-housing, portierati e badanti di condominio, caregiver, percorsi di dimissione protetta, accompagnamento alla permanenza al domicilio, infermieri di continuità;

## MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna







Priorità

---

# Quali priorità: i 3 Obiettivi strategici del PSSR

- ❖ Lotta **all'esclusione**, alla fragilità e alla povertà
- ❖ Consolidamento e sviluppo del **Distretto** quale snodo strategico dell'integrazione sanitaria, sociale e socio-sanitaria
- ❖ Strumenti innovativi di **prossimità**, **territorialità** e di **integrazione** dei servizi sanitari e sociali, promuovendo lo sviluppo delle Case della Salute e/o dei modelli integrati e multidisciplinari di intervento

**coincidenti  
nel 42%  
dei distretti**

**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



# Quali priorità: i 3 Obiettivi strategici del PSSR

1. Un primo caso riguarda la declinazione distrettuale dei macro obiettivi indicati dal PSSR che si sviluppa **su analoghe 3 scelte strategiche** assunte dal Distretto Socio sanitario (Fidenza, Imola, Pavullo nel Frignano, Modena, Reggio Emilia, Riccione, Parma sud est, Val D'Enza, Vignola)
2. Un secondo caso riguarda **la declinazione distrettuale dei macro obiettivi** indicati dal nuovo Piano Sociale e sanitario della Regione Emilia Romagna **che si sviluppa poi sulle 5 aree** (A Domiciliarità e prossimità B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute C Promozione autonomia D Partecipazione e responsabilizzazione E Qualificazione servizi) assunte dal Distretto Socio sanitario quali obiettivi strategici trasversali nell'ambito del nuovo Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale (Distretti di Castelnuovo ne' Monti e Centro Nord FE)
3. Un terzo caso riguarda **la declinazione distrettuale dei macro obiettivi** indicati dal nuovo Piano Sociale e sanitario della Regione Emilia **integrando altri documenti o priorità definite a livello locale** tramite processi di programmazione istituzionale o processi partecipati avviati durante il processo di stesura del Piano.
4. Un ultimo caso è il Distretto Città di Bologna, che imposta il Piano su una unica scelta strategica-prioritaria. **Priorità cittadina della programmazione sociale distrettuale: lotta alla povertà e contrasto all'esclusione sociale**

## MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

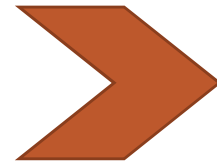
PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



# Quali Priorità: le aree trasversali

20% DEGLI AMBITI RIPRENDONO I TRE OBIETTIVI REGIONALI PERÒ OPTANO PER LE **5 AREE TRASVERSALI**



ANCHE AGGIUNGENDONE ALTRE.....

1. Politiche per la **domiciliarità** e la **prossimità**
  2. Politiche per la **riduzione delle disuguaglianze** e la **promozione della salute**
  3. Politiche per la **promozione dell'autonomia delle persone**
  4. Politiche per la **partecipazione** e la **responsabilizzazione dei cittadini**
  5. Politiche per la **qualificazione** e l'**efficientamento dei servizi**
- ❖ **attenzione alle giovani generazioni**
  - ❖ **consolidare la governance**
  - ❖ **implementazione dell'integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, del lavoro, culturali, educative**
  - ❖ **tutela della fragilità e dell'invecchiamento attivo**

Carpi, Castelfranco, Faenza, Forlì, Pianura Ovest, Bologna, Ravenna, Rimini, Rubicone

**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna





# Quali Priorità

- ❖ **mix** tra i 3 obiettivi del PSSR e le Aree trasversali in base alle caratteristiche del territorio
- ❖ sviluppo di **welfare comunitario** e generativo, di interventi di prossimità
- ❖ macro obiettivo/priorità legata alla **governance** del distretto (un solo SST, integrazione Sociale e sanitario o conferimento ASP)



13%

Appennino bo, Mirandola, Valli Taro e Ceno, Ovest FE, Ponente



13%

Cesena valle S., Correggio, Levante, Lugo, Pianura Est



8%

Guastalla, San Lazzaro e Sud Est FE

**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna





# Governance

---

## Obiettivi sulla *governance* distrettuale e sull'assetto organizzativo

il PSSR prevede che:

- ❖ siano costituite **Unioni, di norma, di ambito distrettuale**
- ❖ le funzioni sociali e sociosanitarie - regolazione, programmazione, governo, verifica e realizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari - siano **delegate in modo completo e organico** all'Unione di ambito distrettuale
- ❖ la funzione di **Ente capofila distrettuale** sia svolta **dall'Unione** coincidente con il distretto (o in presenza di più Unioni da quella scelta dal Comitato di distretto) o dal **Comune cpl.**
- ❖ **l'Ufficio di piano** sia integrato nell'organizzazione dell'ente capofila
- ❖ siano costituiti **Servizi sociali territoriali di ambito distrettuale**
- ❖ la gestione di servizi e interventi sociali e sociosanitari sia affidata ad **un'unica forma pubblica di gestione di ambito distrettuale**: Unione, ASP/ASC: se la forma scelta è l'ASP va completato il processo di unificazione in un'unica azienda multisetoriale di ambito distrettuale

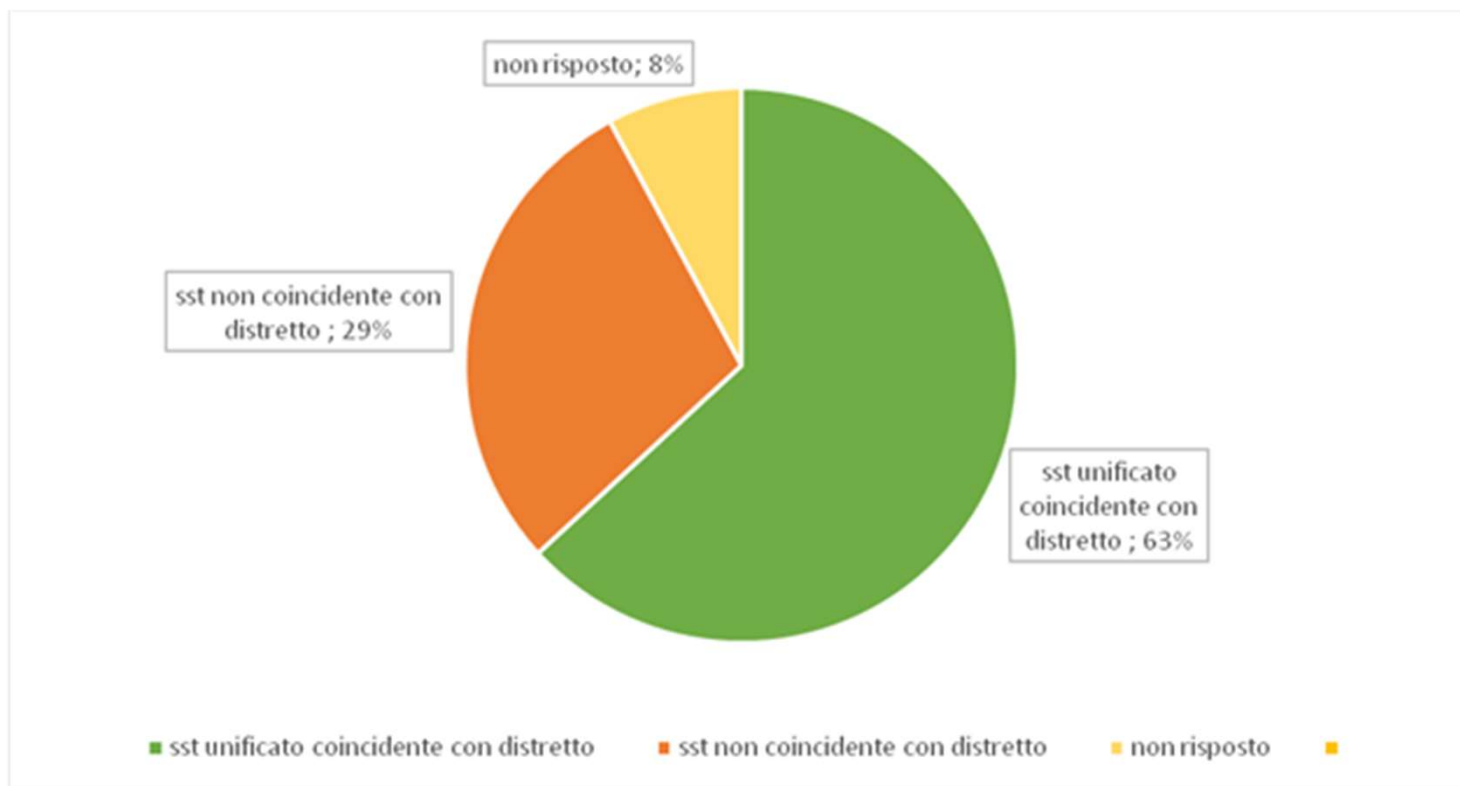
### MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



Indicatore da DGR  
1423/17 *Presenza di  
SST unificato,  
coincidente con  
ambito distrettuale:*



## MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

Regione Emilia-Romagna



# Governance

Indicatore da DGR 1423/17 **Presenza di SST unificato, coincidente con ambito distrettuale**:

- ❖ **24 ambiti distrettuali dichiarano di avere un SST unificato coincidente con il distretto\*** (rientrano in questo modello la gestione in Unione, in ASP/ASC, attraverso un'Istituzione o la gestione associata mediante convenzione con Comune capofila), **63% del totale**;
- ❖ **11 ambiti distrettuali, pari al 29% del totale, dichiarano di non aver unificato il SST**: si tratta di Ferrara Centro Nord; Guastalla; Levante; Mirandola, Ovest Ferrara, Parma, Pianura Est, Pianura Ovest, San Lazzaro di Savena, Parma Sud Est, Valli Taro e Ceno (in valutazione da parte del distretto);
- ❖ **3 ambiti distrettuali, pari al 8% del totale non hanno fornito il dato**: Castelfranco Emilia, Ponente e Ferrara Sud Est.

\* tra questi 24 distretti, vi sono 5 ambiti che dichiarano di avere un unico STT coincidente con il distretto, ma hanno ancora situazione gestionale differenziata in seno al distretto (19/38)

**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

Regione Emilia-Romagna



# Governance

Rispetto agli obiettivi da mettere in agenda per il futuro, gli **11 ambiti distrettuali** che ancora **NON** hanno un servizio sociale unificato, dichiarano le seguenti intenzioni programmatiche:

- ❖ 3 si pongono l'obiettivo dell'unificazione nel corso del **2019** (Guastalla, Pianura Ovest e Centro Nord Ferrara);
- ❖ 3 dichiarano l'obiettivo perseguibile per l'anno **2020** (Mirandola, Pianura Est, San Lazzaro di Savena);
- ❖ 4 dichiarano che **non è un obiettivo perseguibile** nell'arco di vigenza del piano triennale (Levante, Parma, Sud Est Parma, Ovest Ferrara);
- ❖ 1 dichiara che l'unificazione del SST sarà oggetto di valutazione nel corso del triennio.

Si profila una sorta di polarizzazione tra territori ad **elevata integrazione istituzionale** e territori in cui la **frammentazione** è ancora molto elevata.

## MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



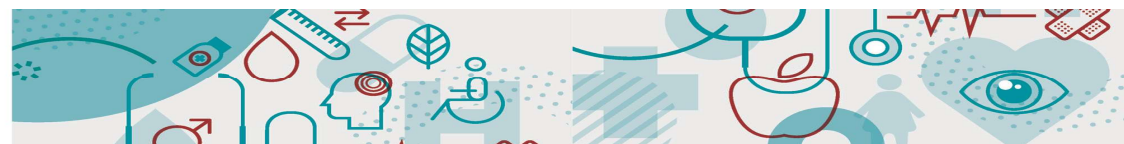
# Potenziamento SST

Assistenti Sociali Pre avviso 3	Assistenti Sociali Avviso 3	CON ATTUATIVO 18/19 - N. assistenti sociali aggiuntive	LEP DA RAGGIUNGERE	situazione attuale	Scostamento	N° AS/1000 abitanti
1.181	79	116	874	1.376	502	1/3.250 ab

Grazie alle risorse dell'avviso 3 *PON inclusione* e del *Fondo povertà nazionale - Quota servizi*, è stato possibile potenziare in maniera significativa il **Servizio sociale territoriale**, in particolare attraverso il rafforzamento del Servizio sociale professionale. Il numero di **assistenti sociali** presenti a livello regionale è aumentato di **195 unità in 3 anni**, superando ampiamente il livello essenziale definito in ambito nazionale e indicato nelle Linee guida regionali sul SST (DGR1012/2014) di 1 AS/5.000 abitanti (+ 502 unità rispetto a tale rapporto standard) arrivando ad **un'assistente sociale ogni 3.250 abitanti**

## Sportelli sociali/punti di accesso

**34 punti di accesso** e **69 unità di personale** aggiuntivi, per un incremento di 663 ore di apertura settimanali, per un totale di **423 Sportelli sociali** attivi su tutto il territorio regionale. **+ 311 sportelli rispetto ai LEPS nazionali**





Processo

---



# Processo welfare di comunità e prossimità

Il percorso di programmazione partecipata adottato per la definizione del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale triennale 2018-2020 è connotato, per la gran parte dei Distretti, dalla **ridefinizione generale dei problemi e dei destinatari e dal ripensamento dell'intero processo di programmazione zonale**.

**25 territori** hanno preso parte al laboratorio dedicato alla programmazione locale partecipata **Community Lab**, altri ambiti distrettuali hanno ritenuto di condividere metodologia e modalità di sviluppo del processo di programmazione attivando collaborazioni con enti di ricerca, Università.



**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



# Processo welfare di comunità e prossimità

Utilizzate diverse modalità di confronto e lavoro:

- ❖ tavolo tematico o gruppi di lavoro tematici
- ❖ tavolo di comunità
- ❖ laboratorio di progettazione partecipata
- ❖ world caffè, laboratorio di comunità, OST, focus group, open day
- ❖ interviste o indagini

I tavoli sono stati spesso **‘rinominati’**, seguendo le indicazioni del PSSR (trasversalità, deperimetrazione, andando oltre i “target di utenza” e le aree d’intervento dei singoli servizi...)

**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

 Regione Emilia-Romagna



# Processo welfare di comunità e prossimità

Il confronto avvenuto su tre possibili oggetti:

- **Raccolta di informazioni/opinioni** sui bisogni del territorio
- Ricerca di **soluzioni innovative** e **partecipate** per il distretto (definizione di progetti partecipati)
- Modalità innovativa per lavorare sulle **scheda intervento del Piano** di zona distrettuale

In molti casi questi processi sono stati occasione per **riattivare o avviare** processi di coinvolgimento e dialogo costante, indipendentemente momento della programmazione:

- Spesso questa diventa **pratica permanente di tavoli/gruppi/luoghi di confronto**
- si mantengono **attivi alcuni tavoli della programmazione** o rinominarne alcuni, aggregandoli per **ulteriori trasversalità**
- si **mantiene viva l'attenzione della comunità sui processi partecipativi** ed inclusivi e per questo si avviano **specifiche progettualità** in grado di attivare direttamente la comunità attraverso nuovi laboratori partecipativi e progettazioni partecipate

**MONITORAGGIO  
SULL'ATTUAZIONE**

PIANO SOCIALE E  
SANITARIO REGIONALE  
2017/2019  
E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE  
E IL BENESSERE SOCIALE  
2018/2020

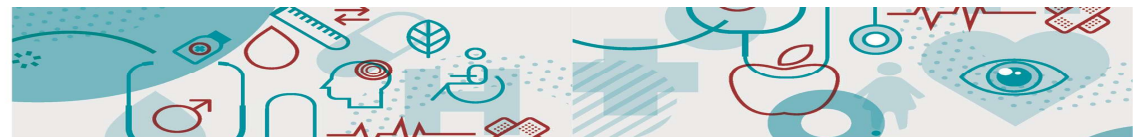
 Regione Emilia-Romagna



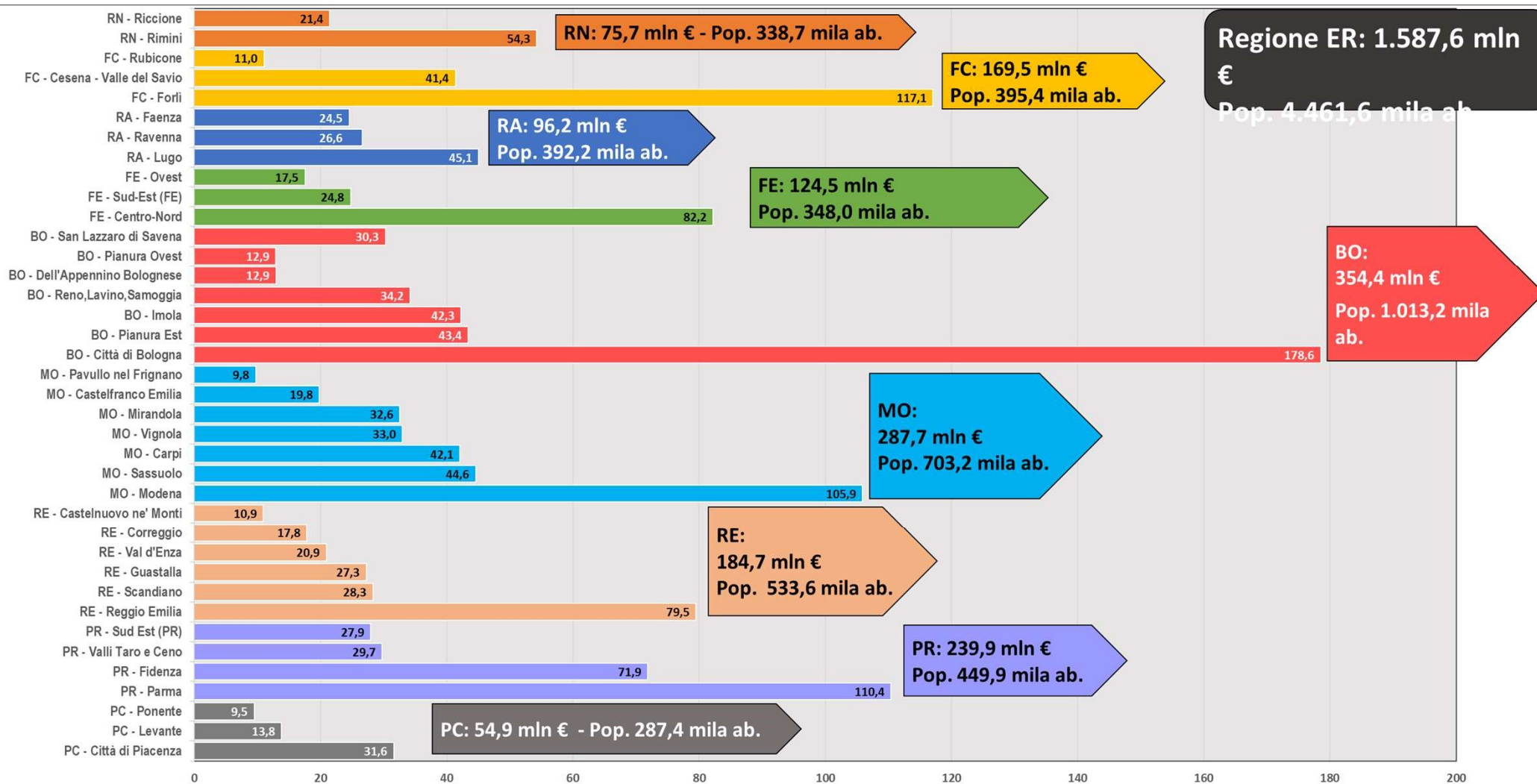


# Preventivo di spesa PdZ anno 2018

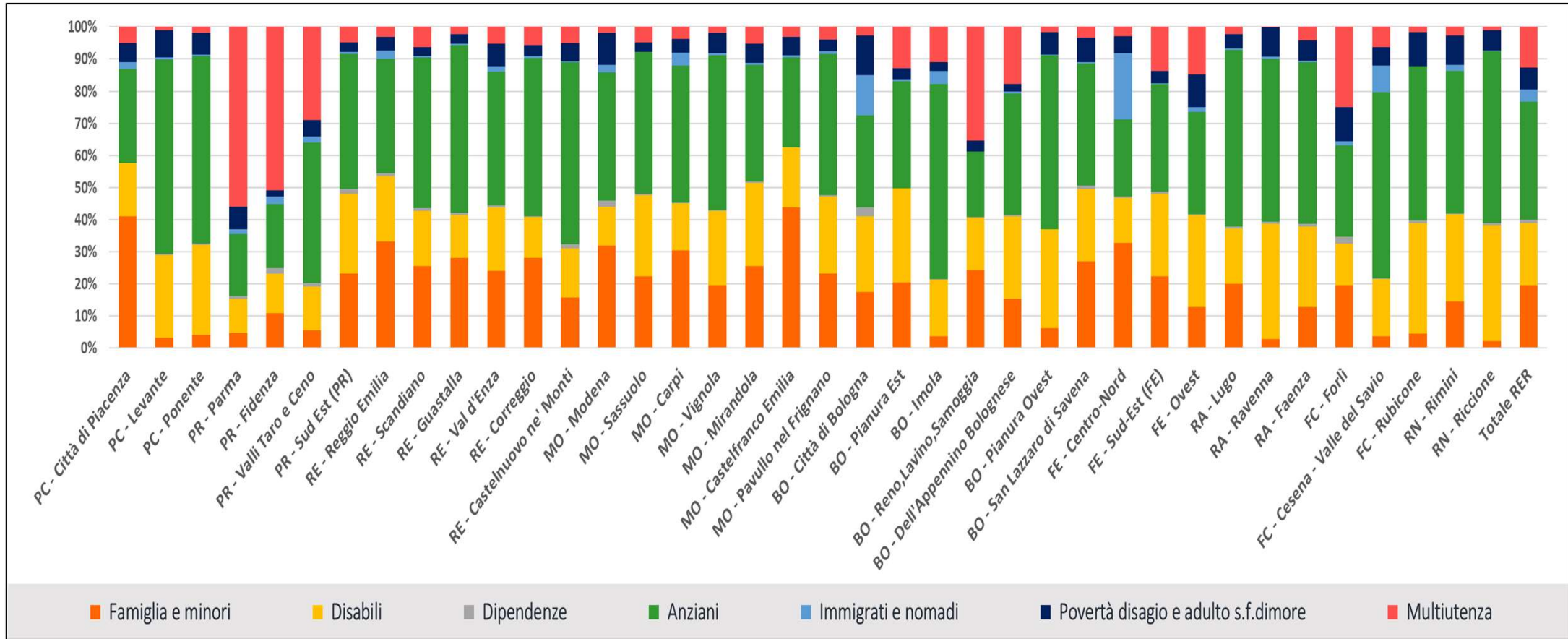
---



## PREVENTIVO DI SPESA COMPLESSIVA PER AMBITO



## PREVENTIVO DI SPESA - Spesa per TARGET



## MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE

PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE 2017/2019 E PIANI DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018/2020

Regione Emilia-Romagna

